



ISTITUTO DI RICERCA PER GLI STUDI SU CANOVA
E IL NEOCLASSICISMO

INIZIATIVE CANOVIANE

Bassano del Grappa 9 - 14 settembre 2011

Gli **Accordi canoviani**, iniziativa che l'Istituto di ricerca per gli studi su Canova e il Neoclassicismo ha organizzato per **sabato 9 e domenica 10 settembre**, trovano chiara espressione ed anche sintesi nell'immagine scelta per accompagnare l'iniziativa: nel disegno, tratto da un *Album* fra quelli conservati nel Museo civico bassanese, Antonio Canova ha immaginato un personaggio particolare, una sorta di Giano bifronte, con un profilo barbuto di uomo maturo che guarda indietro e un volto di giovane riccioluto che guarda in senso opposto. A lui si ispira il programma di questa nuova iniziativa: procede nel senso di una progressiva apertura per avvicinarsi agli interessi ed al gusto della età contemporanea, vuole operare sul fronte della comunicazione e della divulgazione, senza con questo perdere di vista la dimensione scientifica nello studio e nella ricerca della storia passata.

L'apertura di **venerdì 9 settembre** è affidata al prof. Gianni Venturi, presidente del Consiglio scientifico dell'istituto e del Comitato Nazionale istituito per la pubblicazione degli scritti canoviani, che interverrà in uno spazio inconsueto per le conferenze. Alle ore 17:00 in Museo civico sala Chilesotti accoglierà il suo intervento "Ritratto di signora in un giardino con arpa e pianoforte. Da Jane Austen ad Antonia Byatt" seguito da un concerto per arpa e soprano che aiuterà a illustrare la poliedrica figura di Isabella Colbran, cantante, compositrice, arpista, musa e moglie di Gioachino Rossini; in programma musiche di Gioachino Rossini, Isabella Colbran, Elias Parish Alvars, Vincenzo Bellini, Francesco Marcucci, Gaetano Donizetti. L'ingresso è libero.

Seguirà un momento di vita di società organizzato dall'associazione Ristoratori Bassanesi con un primo appuntamento per un aperitivo in Museo civico ed una successiva tappa sulla balconata di palazzo Sturm per il momento conviviale. La prenotazione per la serata con relativo acquisto del coupon d'ingresso (€ 35,00) va registrata alla biglietteria del Museo civico **da mercoledì 31 agosto** fino ad esaurimento posti (info: tel. 0424.522235 istitutocanova@comune.bassano.vi.it).

In caso di maltempo tutta la manifestazione si svolgerà in Museo civico.

Per **sabato 10 settembre**, invece, è previsto, in Sala Chilesotti in Museo Civico, il momento dell'ufficialità, con la **firma dell'accordo di programma** fra il Museo civico bassanese ed il Museo Thorvaldsen di Copenhagen; il direttore del museo danese dedicato allo scultore Bertel Thorvaldsen ha già confermato la sua presenza assieme a quella di Laila Skjøthaug, curatrice della collezione. La sottoscrizione dell'accordo sarà poi suggellata dalla **conferenza** del prof. Domenico De Masi, docente all'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, che proporrà le sue riflessioni sul tema "Il gusto del Bello nell'arte e nella società". Seguiranno gli interventi del prof. Fernando Mazzocca - docente all'Università degli studi di Milano - e del dott. Stig Miss - direttore del Thorvaldsen Museum - per la presentazione del volume che Stefano Grandesso ha recentemente dedicato alla personalità di Bertel Thorvaldsen, l'artista che assieme a Canova interpretò in scultura lo spirito neoclassico nel primo Ottocento. Il volume "Bertel Thorvaldsen (1770 - 1844)" ripercorre analiticamente l'esemplare vicenda artistica dello scultore danese Bertel Thorvaldsen, uno dei maggiori protagonisti dell'arte dell'Ottocento europeo. Il vasto *corpus* delle sue opere - gruppi mitologici, grandi monumenti civili, scultura sacra - viene riletto all'interno del suo contesto originario, Roma, laboratorio cosmopolita allineato sulle tendenze più aggiornate in tema di scultura dove l'artista operò tra il 1797 e il 1842 aprendo una scuola di duratura influenza. Sulla base del dibattito critico del tempo e del serrato confronto con le fonti figurative della tradizione e le opere dei contemporanei, soprattutto in dialettica con l'altro grande "classico moderno"

Antonio Canova, questa monografia suggerisce nuove interpretazioni della complessa poetica di Thorvaldsen e delle sue innovative scelte formali.

Alla manifestazione dal lunedì successivo sarà correlata l'operazione "**Cercando Canova**" corso propedeutico riservato a studenti universitari e dottorandi e destinato alla conoscenza delle opere di Antonio Canova, con visite guidate al patrimonio canoviano conservato a Possagno, Bassano del Grappa e Venezia. Alcuni momenti di questa iniziativa saranno aperti al pubblico più ampio: **lunedì 12 settembre**, quando in sala Chilesotti alle ore 9:30 Fernando Rigon racconterà per immagini "Canova for ever" la fortuna delle opere canoviane fino alle trascrizioni ed alle interpretazioni, talvolta disinvoltate fino all'irriverenza, nei linguaggi espressivi della contemporaneità. Seguirà un seminario a cura di Fernando Rigon e di Giuliana Ericani, nella sua qualità di direttore dell'Istituto, che illustrerà vita ed opere di Antonio Canova con un successivo passaggio in Museo con particolare riguardo alle raccolte canoviane. Si ritornerà poi in sala Chilesotti ore 17:00 quando Gianni Venturi passerà dalla scultura alla letteratura di primo Ottocento ricordando i "Riflessi canoviani in Foscolo, Monti e Pindemonte". **Martedì 13 settembre** l'appuntamento sarà a Possagno dove una conferenza di Mario Guderzo, direttore della Gipsoteca canoviana, presenterà "La grande eredità di Antonio Canova alla sua terra".

Dalla sua istituzione ad oggi l'Istituto ha raggiunto una notorietà internazionale nel nome di uno dei più grandi scultori di tutti i tempi e di una personalità di primo piano nell'Europa di primo Ottocento. Negli ultimi tempi a questo ruolo negli ambienti specializzati l'Istituto ha voluto aggiungersi una nuova dimensione, dedicando attenzione ad altri enti, società ed aziende aprendosi ad iniziative di collaborazione e di integrazione che supportassero l'attività dell'Istituto, con risultati di rilievo ed interesse per il raggiungimento degli scopi prefissati.

Così l'iniziativa "Accordi canoviani" è stata resa possibile grazie al contributo della Regione Veneto e della Fondazione Cariverona, al sostegno di ConfIndustria di Vicenza, di Unicredit e di Telesystem Electronic Spa di Bressanvido, nonché alla collaborazione di ConfCommercio Bassano - associazione Ristoratori Bassanesi e di Bizzotto Spa di Romano d'Ezzelino.